



ASCENSIONE DEL SIGNORE

13 maggio 2018

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, vita e risurrezione nostra, ascoltaci.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio. Essa è sulla terra il corpo visibile del Cristo, segno di quelle realtà future che egli ci ha promesso. Perché non tema le potenze del male, ma annunci fiduciosa e con franchezza a tutti gli uomini il Vangelo della carità e della salvezza, preghiamo.

Per i ragazzi che oggi fanno la loro Prima Comunione. La partecipazione alla mensa del Signore li renda più consapevoli del grande amore con cui Dio circonda la loro vita. Sappiano vivere ogni giorno in modo più profondo e più vero l'amicizia con Gesù e con gli altri. Preghiamo

Per la nostra comunità parrocchiale, realtà visibile chiamata - anche nel suo piccolo - a suggerire e ricordare i beni invisibili e i valori dello spirito. Perché la speranza di un mondo nuovo susciti in noi un più forte impegno a prepararlo giorno dopo giorno, con le nostre incombenze quotidiane, e con l'amore fattivo che portiamo verso quanti ci sono accanto, preghiamo.

AVVISI

Domenica 13 maggio 2018

Ore 11,15 - Prima Comunione - 2° turno.

Lunedì 14 maggio 2018

Ore 20,45 - Rosario c/o Condominio "La Chiocciola" - via Biandrate, 6.

Ore 21,15 - Incontro CAEP.

Martedì 15 maggio 2018

Ore 20,45 - Rosario c/o Famiglia BIFFI – via Visintin, 21.

Mercoledì 16 maggio 2018

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Dell'Oro, via Balzaretti, via Scalise, via Marconi e strada privata Ferrara Monferrini.

Ore 20,45 - Rosario c/o Condominio di via Socrate, 12.

Giovedì 17 maggio 2018

Ore 17,00 - Incontro Caritas UPM 1 Novara Ovest alla Madonna Pellegrina.

Ore 20,45 - Rosario c/o Famiglia FERRARI – via Roggia Ceresa, 40.

Ore 21,00 - Incontro di formazione per tutti gli animatori con spiegazione della giornata di Grest a Santa Rita.

segue AVVISI

Venerdì 18 maggio 2018

Ore 20,45 - Conclusione Rosario c/o la Chiesa parrocchiale.

Sabato 20 maggio 2018

INIZIO FESTA PATRONALE

Ore 18,00 - Messa di apertura Feste Patronali - a fine Messa apertura del Banco di Beneficenza.

Ore 21,00 - Veglia di Pentecoste a san Gaudenzio.

Domenica 20 maggio 2018 - FAMIGLIE IN FESTA

Ore 9,00 - Momento di riflessione per le famiglie.

Ore 11,15 - Anniversari di matrimonio.

Ore 12,30 - Pranzo in famiglia.

Ore 15,00 - Momento di condivisione per le famiglie

Ore 16,30 - Momento di festa - seguirà lancio dei palloncini.

Sono aperte le iscrizioni al circolo Anspi per tutti coloro che si avvalgono del servizio. A questo proposito, ricordiamo che è obbligatoria la tessera. Le iscrizioni si effettuano in segreteria negli orari di apertura.

Presso lo stesso circolo Anspi sono in vendita i nastri per addobbare le case in occasione delle feste patronali.

Le coppie che celebrano il loro anniversario di matrimonio lo segnalino in Segreteria.